

**Zeitschrift:** Actio : una rivista per la Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Croce Rossa Svizzera  
**Band:** 96 (1987)  
**Heft:** 3

**Rubrik:** Internazionale

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 25.11.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## INTERNAZIONALE

**L'AIDS fa sempre notizia**

Un servizio centrale contro l'AIDS è stato realizzato presso la Lega, il primo marzo scorso, con l'istituzione del programma «Sanguine» della dottoressa Nicole Carpentier, una belga che al momento lavora presso l'Ospedale Cantonale di Ginevra.

Con il dott. Tony Britten, che è a capo di questo programma, ha rappresentato la Lega alla riunione tenutasi a Oslo nello scorso gennaio sul soggetto «L'AIDS in Africa». Questo incontro non ufficiale, organizzato dalla Croce Rossa norvegese, ha riunito diversi membri della Società delle Croce Rosse nordiche come pure dei ser-



realizzazioni ottenute dalla Società nazionale e le idee e i principi della Croce Rossa. La campagna informativa al pubblico è stata completata da una esposizione sul Movimento, organizzata nella capitale e nella città di Bobo-Dioulasso.

ne funzionavano meccanicamente, con l'immissione di monete da 0,05 (NOK 0,05). Considerato questo valore minimo, sono state ritirate dalla circolazione, e quelle nuove sono elettroniche e funzionano con monete da 1, 5 o da 10 corone.

per la manutenzione delle macchine e la raccolta del denaro.

La signora Gerd Isaksen, che dirige la società, precisa che le macchine sono installate presso i caffè, gli alberghi, le stazioni di servizio, gli aeroporti e le stazioni ferroviarie... ma che i punti che rendono di più sono i supermercati. Commenta: «Si direbbe quasi che la gente, dopo la fatica degli acquisti, abbia bisogno di un po' di distensione!»

Alla domanda se le macchinette non siano un incoraggiamento al gioco d'azzardo, i responsabili della Croce Rossa hanno risposto: «Il massimo delle vincite è 10 corone, e non è così che si diventa milio-

nari; occorrebbero secoli per perdere un capitale. Come gioco, a parer nostro, è poco rischioso, e la gente lo considera semplicemente un piacevole passatempo.» □

## Rassegna del mondo Croce Rossa

vizi nazionali per gli aiuti all'estero di questi Paesi, nonché esponenti dell'OMS, dell'Istituto Panos, della Fondazione americana per lo studio dell'AIDS e della Lega.

«Questo incontro si è dimostrato assai utile», ha commentato il dott. Britten. «È stato deciso che il servizio del dott. Jonathan Mann, presso l'OMS, fungerà da punto di riferimento per i diversi organismi attivi in questo campo e che la Lega si impegnerà a coordinare gli sforzi della Croce Rossa, servendo contemporaneamente da fonte d'informazione per le Società nazionali.»

**Toccare il cielo stellato**

Il nuovo esercizio finanziario si è iniziato in modo assai favorevole per la Lega grazie alla Croce Rossa americana, che ha versato, secondo statuto, il proprio contributo per il bilancio del 1987, e precisamente la cospicua somma di Fr. 3.925.000,-, cifra stanziata il 5 gennaio, primo giorno lavorativo dell'anno. Il contributo della Croce Rossa americana al budget della Lega è il più alto di tutti, arrivando al 25% del totale, ossia il massimo che è possibile chiedere a una Società affiliata.

**Burkina Faso in festa**

La Croce Rossa del Burkina Faso ha festeggiato il venticinnesimo anniversario. Per l'occasione sono stati confezionati T-shirts, tagli di stoffa, bandiere e posters che illustrano le

**Premio Radio Croce Rossa**

Questo premio viene concesso ogni due anni per favorire lo sviluppo delle cure primarie, ed è stato dato, per il 1987, alla radio del Mozambico. La giuria del Premio Radio Croce Rossa, che comprende membri della Lega, dell'Utrina (Unione delle Radio e Televisioni africane), dell'OMS e dell'Unicef, riunitasi il 26 gennaio a Dakar per esaminare 12 produzioni africane, ha proclamato i risultati il giorno seguente, 27 gennaio, all'apertura della 27.ª ma Assemblea Generale dell'Utrina. Il premio radio è stato attribuito anche alla radio dell'Etiopia e a quella del Ruanda, che hanno ottenuto il secondo e il terzo premio. Inoltre, per la prima volta quest'anno, un premio speciale della Croce Rossa svedese, destinato a incoraggiare lo sviluppo comunitario centrato sulla prevenzione delle catastrofi, è andato alla radio della Mauritania e a quella del Ciad (secondo premio), mentre una menzione speciale è toccata alla radio dell'Uganda. La cerimonia per la consegna dei premi avrà luogo nel prossimo ottobre.

**Norvegia: macchinette mangiasoldi**

Lo scorso gennaio la Croce Rossa norvegese ha festeggiato il cinquantenario dell'introduzione delle sue macchinette «mangiasoldi», una fonte così ricca di introiti da fornire ben un terzo di tutti i suoi incassi. Mezzo secolo fa, le macchi-

netta, occorrebbero secoli per perdere un capitale. Come gioco, a parer nostro, è poco rischioso, e la gente lo considera semplicemente un piacevole passatempo.» □



**America latina: attività del CICR nelle carceri.**  
Nel 1986, i delegati del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) hanno visitato 422 luoghi di detenzione in sei Paesi dell'America latina: Salvador, Nicaragua, Cile, Colombia, Paraguay e Perù. Molti di questi centri sono stati visitati a più riprese. Nella foto, un delegato del CICR si intrattiene senza testimoni con un prigioniero di Santa Tecla, nel Salvador. Foto Merchez

## INTERNAZIONALE

## La Croce Rossa lotta contro il freddo

Il freddo polare che ha colpito quasi tutta l'Europa nel gennaio scorso ha avuto effetti disastrosi sugli strati più vulnerabili della popolazione. Quattro società nazionali, la Croce Rossa finlandese, britannica, polacca e ungherese descrivono i servizi che hanno improvvisato per dare aiuto ai meno abbienti e permettere loro di resistere a temperature eccezionalmente rigide.

**Finlandia: aggiunti posti a tavola**

A Helsinki, la capitale finlandese, per diversi giorni sono state registrate temperature sotto i 30 gradi, che hanno reso difficili le condizioni di vita ai suoi abitanti più indigenti. Benché la città in tempi normali disponga di asili per questi infelici, le risorse abituali si sono rapidamente esaurite, a causa delle condizioni meteorologiche tanto eccezionali, e molti sono rimasti senza un rifugio sicuro. Ma ascoltiamo piuttosto Matti Rayala, direttore delle attività nazionali della Croce Rossa finlandese: «Sabato mattina, vedendo che le code

dinnanzi agli asili cittadini si allungavano in modo allarmante, abbiamo aperto un'aula scolastica che di solito serve per i corsi di pronto soccorso, e ne abbiamo informato la popolazione. Il sabato sera, dieci persone si erano installate per passarvi la notte, il giorno seguente ne abbiamo accolte 43 e continuano ad aumentare.»

Dieci volontari e un funzionario della società nazionale erano continuamente occupati a offrire minestre, caffè caldo e coperte. Inoltre la Croce Rossa finlandese ha distribuito indumenti a tutti coloro che ne avevano bisogno.

Il freddo, reso ancor più insopportabile da un vento gelido, ha creato situazioni di grave disagio anche tra i senza tetto delle città di Tampere e Pori, tanto che la CRF ha deciso di aprire nuovi rifugi, raddoppiando al contempo i posti disponibili nella capitale. «Terremo in piedi questo servizio fin tanto che ce ne sarà bisogno», ha dichiarato Matti Rayala.

**Inghilterra: Croce Rossa e anziani**

Anche il Regno Unito ha conosciuto temperature senza precedenti, accompagnate da pesanti nevicicate in molte zone, specie nell'Est del Paese. I comitati e i centri della Croce Rossa hanno continuato la loro opera come in tempi normali, poiché un gran numero di invalidi e di anziani è affidato ai loro servizi. Eccone due esempi: Jacqui Mallet-Leeds, responsabile di un centro nel-

**UNGHIERA: AIUTI ALLA MINORANZA DEGLI ZINGARI**

La Croce Rossa ungherese ha attuato da tempo un programma di cure sanitarie agli zingari. Per aiutare il suo personale incaricato di insegnare le norme d'igiene alle famiglie gitane, ha pubblicato una guida bilingue, in ungherese e nella lingua gitana, che spiega le norme igieniche essenziali.

l'Essex, garantisce un servizio regolare di pasti a domicilio per anziani. L'abbondante neve non l'ha ostacolata poiché ha effettuato il suo giro su un trattore.

Nello Hertfordshire, la signora Fenning, responsabile del Centro per le cure giornaliere di Croxley Green, va a trovare di persona tutti gli anziani che non si presentano al centro, per assicurarsi che tutto sia a posto.

**Ungheria: samaritani sciatori in azione**

Il portavoce della Croce Rossa ungherese, il dott. Miklos Brull, ha dichiarato: «I nostri gruppi di samaritani sciatori portano aiuti alle persone bloccate dalla neve e prodigano cure d'urgenza dove sia necessario.» Egli ha precisato che i vo-

lontani si sono occupati in molte zone a offrire del tè ai samaritani e agli ausiliari impegnati nello sgombero della neve.

La Società si è presa soprattutto cura dei malati a domicilio e degli anziani isolati, sempre con l'aiuto di volontari. Indumenti sono stati distribuiti ai meno abbienti, mentre i donatori di sangue, afferma il dott. Bull, si sono distinti in particolare in quel difficile periodo. Essi si sono presentati nel posto di raccolta di sangue in continuazione, affinché non venisse interrotto il ritmo della donazione.

**Polonia: servizio SOS invernale**

A causa dell'«eccezionale rigore delle condizioni meteorologiche», la Croce Rossa polacca ha instaurato un servizio SOS in tutti i suoi dispensari per poter far fronte a situazioni d'emergenza. Questo servizio funziona ogni giorno dalle 9 alle 20. Essendo però gli inverni rigidi, frequenti in Polonia, la Croce Rossa si era già preoccupata di prendere certe misure a favore dei gruppi più esposti della popolazione, prima che l'ondata di freddo si abbattesse sul Paese.

Ogni anno, la Società equipaggia fino a 100 mila persone in una campagna preparatoria per l'inverno, fornendo loro abbigliamento invernale, biancheria, letti e coperte. Inoltre, si assicura che gli alloggi siano in buone condizioni e predispongono l'approvvigionamento del gasolio e il servizio di pasti caldi. Chi beneficia di questa campagna sono gli anziani, i malati, gli invalidi e le persone sole. In molte località rurali, gli abitanti più indigenti e bisognosi vengono trasferiti in ospizi o ospedali, fino alla fine dell'inverno.

È dal 1961 che la Croce Rossa ha iniziato le sue campagne di preparazione per l'inverno, che impiegano ogni anno circa 200 milioni di zlotys. □